

## DIPARTIMENTO DI RELIGIONE

Anno scolastico: 2021-2022

CLASSE 2<sup>^</sup>EI

Insegnante: DARIO PRAVATO

**Libro di testo adottato: “Nuovo Incontro all’altro” di Sergio Bocchini, EDB scuola, BO 2019.**

**Altri materiali: articoli da quotidiani e riviste, fotocopie selezionate dal docente, tecnologie audiovisive, testi specifici.**

### PROGRAMMAZIONE SVOLTA

#### MODULO 1. Titolo: La religione, una forma di conoscenza

| Contenuti  |
|--|
| Presentazione. L’ora di religione: un’opportunità.<br>Accenni ad alcuni argomenti che affronteremo durante l’anno. Le domande di senso.<br>La galleria delle qualità. Dieci lezioni di vita.<br>Il cambiamento e la comprensione di ciò che è importante e prioritario. Riferimento a Carlo Acutis, beatificato ad Assisi nel 2020.<br>Il cambiamento. Ciò che la vita ci insegna. "La più grande tragedia avrà inizio quando i giovani non vorranno più cambiare il mondo". (Vasile Ghica). |

#### MODULO 2. Titolo: Credere e non credere

| Contenuti  |
|--|
| "Sii il cambiamento che vuoi vedere avvenire nel mondo" Gandhi. Credere ancora nei sogni. La storia di Trevor.<br>Ciò che dà senso alla nostra vita. "Spesso le persone hanno paura di cambiare perché, facendo così, andrebbero fuori dai loro schemi, verso lo sconosciuto.<br>L'amore è l'arma più potente del mondo, la non violenza è l'arma che tutti hanno perché non c'è bisogno di comprarla, ognuno la possiede. |

#### MODULO 3. Titolo: A dialogare s’impara

| Contenuti   |
|---|
| La comunicazione: a dialogare s’impara! La comunicazione: dal latino <i>communis</i> = <i>agere</i> , che appartiene a tutti (mettere in comune, far partecipare). Ogni processo consistente nello scambio di messaggi, attraverso un canale e secondo un codice, tra un sistema (animale, uomo, macchina ecc.) e un altro della stessa natura o di natura diversa. Rif. a Enrico Gamba, i 15 passi per saper comunicare.<br>La comunicazione. Capacità di ascolto e disponibilità al dialogo sono, con una metafora, |

l'ago e il filo della relazione. Infatti, senza ascolto non esiste il dialogo perché quest'ultimo diventerebbe solo un monologo. La dimensione relazionale è inesorabilmente condizionata dalla qualità della nostra comunicazione che si gioca proprio tra ascolto e dialogo, pratiche quotidiane che richiedono attenzione, tempo, impegno, generosità. Confronto sui 15 passi. Rif. a Enrico Gamba.

La comunicazione interpersonale. Saper mantenere lo sguardo. Con lo sguardo si può distruggere una persona o ricostruirla, farla innamorare oppure spaventare, spegnerla o infonderle fiducia, farla piangere o confortarla. Nell'incontro interpersonale l'espressione dello sguardo deve essere tale da favorire al massimo livello una comunicazione autentica e liberatoria. Ricordiamo gli sguardi di Gesù nel Vangelo: l'incontro con il giovane ricco (Mc 10, 17-27), lo sguardo rivolto a Pietro durante il processo, dopo il rinvio. Comunicazione verbale è caratterizzata dall'uso delle parole nell'interazione tra il mittente e il destinatario. Ci sono due tipi, dal momento che le parole o la lingua possono essere espresse in un modo parlato o scritto: Comunicazione orale: è fatta attraverso segni orali o parole parlate. Urlare, piangere o ridere sono anche comunicazioni orali.

Comunicazione scritta: è fatta attraverso codici scritti. Anche geroglifici, alfabeti o loghi appartengono a questo tipo di comunicazione.

Gli adolescenti e la comunicazione ai tempi di internet... Riflessioni tra i banchi di scuola. La virtualizzazione della società si fa sentire in molti aspetti della nostra vita quotidiana. Uno degli ambiti in cui è più presente e spesso ha effetti più limitanti è quello della comunicazione fra mezzi d'informazione e pubblico, fra istituzioni e cittadini, fra cittadini e altri cittadini. Quali sono i problemi che si incontrano oggi nel comunicare?

Rif. al film The Terminal

### MODULO 3 Titolo: Argomenti di attualità

| Contenuti   |
|---|
| Violenza sulle donne. La dichiarazione delle Nazioni Unite sull'eliminazione della violenza sulle donne (1993) definisce la violenza contro le donne "qualsiasi atto di violenza di genere che provoca o possa provocare danni fisici, sessuali o psicologici alle donne, incluse le minacce di tali atti, la coercizione o la privazione ..." Condivisione e dibattito in classe a seguito dell'assemblea di Istituto. Utilizzo di scheda. |

### MODULO 5. Titolo: Le domande dei giovani e la ricerca del senso della vita, tra libertà e dipendenze.

| Contenuti  |
|--|
| Libertà e dipendenze. Cosa può significare la parola libertà per un adolescente. Ciò che non ci permette di essere liberi.<br>La tossicodipendenza. Come agiscono le sostanze stupefacenti? Oltre a dare dipendenza, quali conseguenze hanno sul nostro organismo? E bruciano davvero i neuroni?<br>Esperienze di giovani che sono incappati nella droga. Il dramma di una famiglia quando un figlio fa uso di sostanze stupefacenti.<br>Parlare di droghe evoca sentimenti contrastanti, tra cui paura e timore, sovente generati dagli stereotipi e dai pregiudizi verso chi assume sostanze stupefacenti. La stessa parola, |

droga, ha almeno tre significati differenti: spezia, farmaco e sostanza stupefacente. La famiglia del tossicodipendente: le relazioni di attaccamento tra genitori e figli e i meccanismi di difesa. La storia di Ben.

#### MODULO 6 Titolo: Educazione Civica: Il cibo, tra identità e cultura.

| Contenuti   |
|---|
| Il cibo: tra identità e cultura. Il cibo, elemento simbolico. Sostenibilità nel sistema produttivo. Sostenibilità e spreco alimentare. La fame nel mondo e la sostenibilità della catena alimentare. Presentazione power point Uda alimentazione. |

L'insegnante

Dario Pravato